

**Presidente FERRARA**

quindi si passa al punto numero 3, provvedimenti finanziari, la parola all'assessore Della Greca, grazie.

Assessore DELLA GRECA

Buongiorno a tutti. Allora, prima di entrare nel merito dei provvedimenti finanziari, vorrei ringraziare il collegio dei revisori, il settore Ragioneria, il dottore Scognamiglio e a tutti coloro che hanno collaborato nell'elaborazione dei provvedimenti finanziari. Poi per quanto riguarda come ... vorrei partire dalle relazioni del collegio dei revisori, per quanto riguarda la prima parte poiché è stato già oggetto di relazione in sede di approvazione del conto consuntivo non vorrei ripetere le cose che sono state già dette quando abbiamo approvato il conto consuntivo, vorrei invece concentrare l'attenzione su alcuni aspetti che ritengo importanti per il prosieguo dell'attività che ha fatto l'amministrazione comunale. La prima cosa che vorrei sottolineare è che nelle nostre società partecipate tutte, nessuna esclusa, hanno chiuso l'esercizio finanziario 2017 con un utile di esercizio, Salerno Mobilità 252 mila euro, Salerno Pulita 664, Salerno Solidale 37 mila, Salerno Energia Holding ha chiuso con 3 milioni e 233 mila euro di utili di esercizio, quindi, stiamo parlando di società che nello scenario nazionale si presentano in senso sicuramente positivo, perché non gravano sull'amministrazione comunale più di tanto, anzi i bilanci da loro approvati, cioè i bilanci che hanno predisposto hanno consentito di iscrivere nel nostro bilancio un'entrata di 2 milioni e 100 mila, per l'utile che non è portato a riserve ma deve essere versato al comune di Salerno. Per quanto riguarda invece i rilievi del collegio dei revisori, ma io più che rilievi, li considero delle raccomandazioni, quindi per noi è anche molto importante il ruolo del collegio dei revisori, perché ci richiama a effettuare una serie di, chiamiamole di correttivi per migliorare l'attività anche finanziaria dell'ente. Allora, volevo partire da una parte che riguarda le società partecipate, allora la prima cosa è la conciliazione dei dati con le 3 società che in sede di conto consuntivo era emerso che non c'era conciliazione con 3 società, l'Ausino, Cst e Salerno Pulita. Posso assicurare che tutte e tre sono in fase di definizione, quindi prima della fine dell'esercizio finanziario come prevede la normativa saranno sistemate anche dal punto di vista finanziario. Per quanto riguarda invece l'aspetto su cui anche il collegio dei revisori richiama l'attenzione è l'attivazione dei controlli analoghi, del controllo analogo. Voi come ricordate il 2 agosto abbiamo approvato una delibera articolata per quanto riguarda il controllo che doveva essere effettuato nei confronti delle nostre partecipate e demandavamo a un disciplinare per quanto riguarda poi la fase attuativa, disciplinare che noi

abbiamo approvato in Giunta di recente, è la 337 del 2018, del 18 ottobre di questo mese. Ovviamente, con questa deliberazione, con questo disciplinare noi andiamo a rendere molto più incisivo il controllo che viene esercitato nei confronti delle nostre partecipate, invito tutti a guardare un attimo come abbiamo strutturato il disciplinare, prevedendo dei reporting trimestrali, quasi trimestrali ma molto puntuali ed articolati e nello stesso tempo la predisposizione di budget è la fissazione da parte dell'amministrazione comunale di obiettivi da rispettare, sia obiettivi strategici e sia anche obiettivi gestionali. E in questa parte assume anche un aspetto molto importante la verifica della qualità dei servizi che vengono effettuati dalle nostre partecipate, quindi il disciplinare che è stato messo in piedi è molto puntuale e articolato. Quindi, non voglio ripetere quello che è contenuto nel disciplinare ma invito a leggerlo per rendersi conto di come un attimo è stato messo in piedi. Un altro aspetto ritengo importante è la parte dell'informatizzazione, contemporaneamente stiamo procedendo a informatizzare i rapporti con le nostre partecipate, non solo per quanto riguarda i dati finanziari ma anche per quanto riguarda tutte le informazioni che noi chiediamo, i cosiddetti format che abbiamo predisposto e abbiamo approvato con la deliberazione 337, in modo da evitare carte che vanno avanti e indietro. Quindi, prevedo che per l'inizio del nuovo esercizio finanziario sarà attivo anche il modulo di informatizzazione che consente di avere rapporti diretti informatici con le nostre partecipate. L'unica cosa che, in questo momento ancora non è, da fare, è da fare è l'invito da parte del collegio dei revisori di fare un disciplinare per il co... ovviamente questo è un lavoro che a breve sarà messo appunto, in modo da sopperire anche a questa, a questa chiamiamola mancanza, anche se nell'elaborazione del bilancio consolidato comunque sono rispettati in modo uniforme da parte delle singole società i criteri e i principi contabili. Quindi, non ci sono situazioni di difformità all'interno delle valutazioni da parte delle singole società. Poi volevo, volevo fare una breve indicazione su quelli che sono le azioni che potranno incidere sicuramente in modo positivo per quanto riguarda sia i residui attivi ma soprattutto per i flussi di cassa. Posso anticipare che per il 31 dicembre approveremo il bilancio, questo consentirà di approvare le tariffe entro la fine dell'esercizio finanziario per partire subito con l'inizio del nuovo anno, con il ruolo della Ta... anticipare di un mese, un mese e mezzo, la prima, la prima rata della rata è ovviamente anche quelle successive. Secondo provvedimento che sarà messo, su cui si stava lavorando sarà attivato con l'inizio dell'esercizio prossimo, è il canale di pagamento pago pa, che consente di conciliare con immediatezza il versamento che viene attuato dal singolo contribuente con le banche dati del comune. Questo sicuramente consentirà di poter avere con immediatezza, sapere chi ha pagato e chi non ha pagato, ovviamente questo anticiperà sensibilmente anche i tempi per poter procedere alle fasi successive degli avvisi eventualmente di accertamento per chi non ha pagato, dei preavvisi e di tutto quello che precede la fase della discussione coattiva. Un'altra cosa su cui interverremo, è il potenziamento delle strutture che debbono effettuare i rendiconti, perché molte, molte entrate finanziate dalla Regione o dallo Stato richiedono la presentazione di rendiconti, ovviamente se si tarda nella presentazione dei rendiconti, si tarda anche nella erogazione delle somme da parte della Regione e da parte degli altri enti. Queste misure una volta che saranno messe a regime sicuramente daranno, potranno consentire di poter effettuare tutti i pagamenti con, avere flussi di cassa più continui e poter effettuare anche i pagamenti con regolarità. Altro aspetto per quanto riguarda i residui attivi è la recente, il recente decreto approvato dal governo, cosiddetto pace fiscale, sulla pace fiscale ho fatto un po' di, un po' di

verifiche, ovviamente noi su questo punto mi riferisco in particolar modo alla rottamazione del periodo 2000, 2010, i ruoli per i quali potrebbero essere interessati da questa rottamazione sono circa 35 milioni di euro, però dobbiamo tenere presente che noi per oltre il 90 per cento abbiamo il fondo svalutazione crediti, quindi ovviamente su questo non, l'impatto è limitato, però questa... Come? **...lontano dal microfono...** Abbiamo una svalutazione che supera il 90 per cento, quindi diciamo l'impatto su questa partita dovrebbe essere contenuto, fermo restando che le attività che abbiamo già poste in essere per quanto riguarda Equitalia, dovranno comunque continuare, perché soprattutto per il periodo successivo dove abbiamo un numero anche elevato di mancate notifiche, ovviamente questi poi dovranno essere, non dico co... l'attività di richiesta a documentazione ad Equitalia già è stata fatta diversi mesi fa a cui Equitalia non ha provveduto a dare nessuna risposta e dovremmo tutelare i nostri, i nostri interessi. Quindi, le azioni che potranno essere attivate saranno, saranno attivate, quindi questa problematica viene eseguita con molta attenzione, quindi volevo un attimo tranquillizzare questo, su questo aspetto. Poi penso di non aver dimenticato niente per i revisori, è questo erano un poco i rilievi, le osservazioni del collegio dei revisori su cui l'amministrazione pone molta attenzione. Per quanto riguarda invece il programma del triennale delle opere pubbliche, penso che è soltanto per anticipare il progetto del canile municipale, cioè l'esigenza di inserirlo nel 2018, perché questo già usufruisce di un finanziamento regionale, il bando va approvato entro il 31 dicembre, quindi l'esigenza di anticipare al 2018, poi ovviamente tutte le altre cose formeranno oggetto di programma triennale per il 2019 e saranno inserite nel bilancio che andremo ad approvare a fine dicembre. Per quanto riguarda invece il piano delle alienazioni, sostanzialmente si tratta di aggiornamento dei valori, non, gli uffici tenuto conto dell'asta precedente che è andata in parte deserta e altra cosa, hanno sostanzialmente rivisto i valori, sia in base ai nuovi dati dell'Ome e sia tenendo presente anche quali erano le riduzioni da apportare in base all'asta che non ha dato esito positivo, quella precedente. Per quanto riguarda invece le aeree prog, è rimasta solo l'area prog relativa... Per quanto riguarda le aree prog è rimasta solo l'area di via Volpe, perché le altre tre aree erano interessate da rivisitazione in sede di puc, quindi non, non si è ritenuto opportuno la riconferma nel piano delle alienazioni in attesa che vengano riviste con il puc. Quindi, chiedo l'approvazione dei tre provvedimenti e ringrazio per l'attenzione.

Presidente FERRARA

Terminato? Bene, allora la parola al consigliere Cammarota.

Consigliere CAMMAROTA

Giusto un minuto, ringrazio il collega Celano per avermi ceduto... Lei ha introdotto un istituto nuovo, quello della tacita rinuncia alla mozione d'ordine su raccomandazione del Sindaco. Poiché alle raccomandazioni non si risponde, implicitamente si accettano, va bene così, la mia motivazione era naturalmente quella di legare la discussione sul direttore generale, anche alla situazione finanziaria

delle società partecipate e alla presenza dei lavoratori di Salerno Pulita, credo che questo sia significativo, comunque va bene così, ubi maior minor cessat. Sono qui a chiedere la presentazione di un emendamento, che vi leggo, in riferimento all'alienazioni del patrimonio immobiliare. Anche qui pensiamo di dover dare dei soldi a un manager e poi non ci preoccupiamo di recuperare bene quelli che si possono attualizzare dalle vendite immobiliari del patrimonio disponibile, io dico inutile, la legge Tremonti lo indicava con una locuzione particolare, che adesso mi sfugge. Ora, nel marzo del 2017 io presentai questo emendamento, mi fu richiesto con una raccomandazione, sempre incisiva del Sindaco di soprassedere, perché si sarebbe discusso poi di farlo, non si è discusso nonostante io ne abbia portato anche in commissione, un contributo tecnico semplice che è questo. Per particolari categorie di immobili, di cui si accerta l'improduttività e quindi il costo nel mantenimento della proprietà, si può inserire un meccanismo che è adottato dalla procedura civile, quello di partire in terza asta al ribasso, da nummo 1 dicevano i latini, cioè da una moneta, assessore me lo dà un secondo **...lontano dal microfono...** Allora io che cosa avevo proposto un anno e mezzo fa questo. Quando ci sono particolari categorie di immobili, proprio, non passivi, parassitari, io dico mettiamoli in terza asta, deserte le due aste a ribasso, è chiaro, quindi il mercato non lo incontri, la terza asta facciamola partire da nummo 1, cioè da base zero, sull'offerta si fa poi l'asta al rialzo nei 60 giorni e tu questo bene lo dismetti, perché affermi il principio dell'evidenza pubblica da un lato, che è fondamentale per il bene della pubblica amministrazione e allo stesso tempo realizzi la dismissione del bene e perché no anche un po' di moneta. Questo argomento in verità, mi pare ci fosse il precedente assessore, incontrò il favore come dire tecnico, solo che poiché andava discusso e istruito si decise di rimandarlo, dopo un anno e mezzo io lo ripresento chiedo che venga al punto 4 aggiunto il seguente e secondo comma, in caso di vendita infruttuosa di cui all'articolo 9 del regolamento per le alienazioni si procede a vendita diretta con indicazione della data e del termine in cui devono pervenire offerte libere in busta chiusa, con cauzione del 20 per cento, assegno circolare intestato al banditore, alla data indicata si procede all'apertura delle buste e delle offerte, e viene giudicato sospensivamente il bene a quella più alta, nei successivi sessanta giorni, quindi parliamo dopo due aste deserte, cioè il bene non si vede, nei successivi sessanta giorni è una particolare categoria di beni, previa pubblicità sul sito del comune e a mezzo manifesti murali, o nelle forme ritenute opportune e sono consentite offerte in aumento di un quinto sul prezzo di aggiudica, ove pervenite offerte, la gara verrà riaperta con indicazione della data e della gara ai pubblici incanti con offerte al rialzo di un quinto, per cui il bene verrà aggiudicato al migliore offerente. Nei successivi 10 giorni sarà possibile fare un'ulteriore offerta in aumento di un quinto, per cui la gara si riaprirà con le modalità del comma precedente, cioè perso il rapporto con il mercato sul prezzo a discesa, lo si fa sul prezzo a salita, in seconda battuta subordinata e per una particolare categoria dei beni, cioè quelli che incontrano soltanto lo sfavore del vantaggio pubblico. E' un contributo che io do' da consigliere ma innanzitutto come avvocato, ci sono avvocati in Giunta, ci sono avvocati in Consiglio comunale, mi auguro che il Sindaco ne voglia tener conto, perché l'atteggiamento per quanto mi riguarda è sempre stato quello di essere rigido sui concetti e sui valori ma propositivo, perché qui si tutela il bene della città di Salerno. Questo emendamento io lo deposito al Presidente del Consiglio.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Cammarota, la parola al consigliere Celano per poi Santoro.

Consigliere CELANO

Per esprimere la nostra contrarietà, a questo bilancio consolidato, contrarietà che è dettata sia da motivi tecnici ma anche da motivi più meramente politici, evidentemente. Questo bilancio sotto l'aspetto tecnico è il consolidato dello squilibrio finanziario, è il consolidato dei debiti, è il consolidato delle difficoltà evidenti, che ha questo ente a far fronte ai suoi impegni nei confronti dei fornitori, ebbene, sotto l'aspetto tecnico potrei rifarmi a ciò che scrivono i revisori dei conti, alle loro preoccupazioni, che sono state le nostre preoccupazioni, quelle che abbiamo sempre, sempre denunciato in questo contesto, inascoltati. Residui attivi, ebbene c'è una, ci sono milioni e milioni di residui attivi riportati, importi assolutamente rilevanti di crediti che hanno anzianità superiore ai 10 anni, dice va bene dottore Della Greca con il condono elimineremo, faremo pulizia finalmente nel bilancio di crediti che probabilmente non avremmo mai riscosso, sono un po' meno pessimista del dottore Della Greca, perché ovviamente va letto con attenzione il decreto fiscale, sono convinto che dobbiamo eliminare dai ruoli, dal bilancio solo quei residui relativi ai ruoli che sono stati iscritti, cioè degli importi che sono stati iscritti nei ruoli entro il 2010, quindi non gli importi dal 2000 al 2010, ma gli importi che sono stati iscritti nei ruoli entro il 2010, forse sostanzialmente avremmo una cifra meno rilevante di quella che diceva il dottore Della Greca ma in ogni caso allarmante. Ebbene, i revisori sono allarmati ma anche noi, lo abbiamo sempre detto, per l'incapacità di riscossione dei crediti di questo ente, queste ente non riesce ad escutere o residui attivi che riporta da svariati anni in bilancio e che condizionano fortemente la politica di bilancio di questo ente. E' impossibilitato questo ente a rispettare i termini di pagamento nei confronti dei fornitori, questo ente non ... mettendo in difficoltà le imprese, mettendo in difficoltà i fornitori, pagando interessi impliciti sostanziosi, non rispetta i termini e non lo fa, nonostante anche di recente abbia avuto la possibilità di aderire al decreto 35, nonostante utilizzi e questa è un'altra anomalia, l'anticipazione di cassa di tesoreria, come se fosse una fonte ordinaria di finanziamento e non uno strumento per fronteggiare sfasamenti temporanei di spesa. E poi il fondo contenzioso, fondo di appena sette milioni che è sceso, nonostante i contenziosi di questo ente sono crescenti, perché che cosa ha fatto questo ente, dobbiamo dirlo a tutti, dobbiamo dirlo a tutti, non riuscendo a pagare i fornitori ovviamente andava in contenzioso, si opponeva anche qualche volta in modo diciamo per rinviare il problema del pagamento, si opponeva ai decreti ingiuntivi, oggi ci troviamo una mole incredibile di contenziosi, con il rischio di perderne tanti, tant'è che i revisori anche sono preoccupati, dice è quel fondo che abbiamo istituito in bilancio non è assolutamente sufficiente rispetto al numero e all'entità dei contenziosi che abbiamo in essere. Ma la cosa più incredibile, che dicono i revisori, ed è vero, noi questo chiederemo conto di questo, chiederemo conto e chiederemo di verificare quali atti ha posto in essere questo ente, chiedendo al segretario generale se è ... e se è corretta l'affidamento diretto dei servizi alle società partecipate, perché dicono i revisori che non esiste un puntuale controllo analogo di questo ente sulle società in house, non esiste un puntuale controllo analogo, lo dicono i revisori dei conti, non lo diciamo noi e non esiste soprattutto, ciò che esiste oramai dappertutto, un regolamento che disciplina il controllo analogo sulle società, e da rilevare che l'affidamento diretto alle società partecipate è possibile

certamente per situazioni che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato ma solo nel rispetto dei principi comunitari e uno di questi principi comunitari è proprio il puntuale, il puntuale controllo analogo sulle società partecipate che a detta dei revisori dei conti non esiste, non c'è, quindi non essendoci il puntuale controllo analogo, io credo che questo ente illegittimamente affida in modo diretto i servizi alle società partecipate e lo fa perché questa disciplina comunitaria è nella normativa nazionale, perché è stata assorbita dal decreto legislativo 175 del 2016 ed è quindi questo un presupposto essenziale, la Giurisprudenza comunitaria chiarisce che il controllo analogo si manifesta con un'intensità tale, quindi qui non c'è, non è puntuale, ma si deve manifestare con un'intensità tale da parte dell'organo amministrativo, delineando addirittura un rapporto di subordinazione, con la presenza di ampi poteri di gestione, cioè non ci devono essere ampi poteri di gestione dell'organo amministrativo, l'organo amministrativo è subordinato a questo ente, questo dice la disciplina comunitaria recepita dalla normativa nazionale, e noi non la rispettiamo, vogliamo sapere quali en... quali atti l'ente ha prodotto in materia di controllo analogo ad oggi, vogliamo sapere solo se c'è solo una carta, un solo documento, che questo ente ha prodotto a parte, ovviamente la nomina degli amministratori delle partecipate e indirettamente di qualche direttore generale che si vuole ancora nominare. Ebbene, ci preoccupa questo bilancio, perché c'è squilibrio, ripeto, c'è squilibrio se si pensa che l'attivo circolante del comune con le partecipate, ammonta a 357 milioni 781 mila 640, di cui 332 milioni, 333 milioni quasi di crediti, mentre il totale dei debiti ammonta a 617 milioni 098 mila 127, a cui poi vanno aggiunti anche i debiti per tfr, ma questo bilancio non è solo il bilancio dello squilibrio finanziario dei debiti, è anche il bilancio consolidato degli sprechi, degli sprechi, delle inefficienze, altro che amministrazione francescana, altro che non si spreca a un euro, ma a chi lo volete dire, questo è un ente che paga 800 mila euro per pulire i bagni comunali, un paio di bagni, che sono oltretutto mal tenuti, è un ente che spende 700 mila euro per piantonare le ascensori, cioè per sorvegliare le ascensori, un paio di ascensori in città, di cosa parliamo, di cosa parliamo, sono spese che non servono per finanziare i servizi, ma che servono soltanto per finanziare il sistema, il sistema del de... che dura da 25 anni in questa città, è il consuntivo dicevo delle inefficienze, è il consuntivo del degrado dei servizi inesistenti, nella città piena di rifiuti e di ratti, a questo è ridotta Salerno e su questo Signor Sindaco devo dire per una volta concordo, sono d'accordo con l'ex Sindaco, con l'attuale governatore, vediamo le stesse cose, io le vedevo da prima da quando egli era già Sindaco e lui non le vedeva, era bendato all'epoca e oggi le vede, vede anch'egli come me un città ridotta in degrado, sporca, dappertutto, in ogni quartiere, una città in cui versano blatte e ratti e adesso mi aspetto che qualche collega, magari Sorrentino, che ogni volta mi ha tacciato di essere un visionario, di vedere cose inesistenti, di essere eccessivamente severo, vorrei che si alzasse per dire che io e il suo governatore vediamo male, siamo visionari allo stesso modo, siamo entrambi nemici di Salerno, visto che mi hai sempre tacciato come tale quando io per cercare di fare il bene di questa città denunciavo le inefficienze dei servizi a fronte di una tassazione vergognosa a cui sottoponete i cittadini di Salerno, mi aspetto dunque che il collega si alzi e dica che siamo io e De Luca i nemici di Salerno, io lo vedevo anche quando De Luca era Sindaco il degrado, lui non se ne accorgeva quando era Sindaco, se ne accorge oggi che è governatore, perché ha già la campanella in mano per suonare la fine della ricreazione e per far tornare la sua famiglia alla gestione di questo ente, ebbene, quartieri in degrado, ratti anche, non solo nelle zone periferiche, ci chiamano da

piazza San Francesco, persino sul corso della città, in Europa non credo che si sia mai visto un ratto in una vetrina di un negozio in pieno centro, solo questo avrebbe meritato una presa di coscienza di incapacità da parte di un'amministrazione. Ebbene, devo dire che qualcuno ci dice o sta cominciando a pensare che il ratto è il nuovo simbolo del crozismo salernitano, altro che la esse di Vignelli, il ratto è il nuovo simbolo del crozismo salernitano. E allora, io credo ed esprimiamo noi la nostra preoccupazione, la nostra preoccupazione ed invitiamo questa amministrazione, che è l'amministrazione del degrado, della cementificazione selvaggia, basta che ci giriamo ovunque, ovunque, è uno scempio quello che sta succedendo suo colle Bellavia, sulle zone alte della città, quello che ... quello che avreste voluto fare e vi abbiamo bloccato, a piazza Mazzini quella vergogna, a via Vinciprova nella zona, vicina, adiacente al Grand Hotel Salerno, non si capisce lì adesso che volete fare, perché ci avete detto, non faremo palazzi ma faremo altre cose, attività produttive, però guarda caso per cercare di convincere qualche collega di maggioranza a votare poi il piano dell'alienazione, l'avete tolto dal piano dell'alienazione, quindi non... è come se non si facesse più nulla, né le case e né altro, e di questo siamo grati, però quegli importi, gli importi per quelle alienazioni che avete tolto dal piano dell'alienazioni, non sono state poi tolte nel bilancio dagli importi che, delle entrate relative all'alienazioni dei beni comunali, quindi voglio dire fate pace e vedete che cosa volete davvero fare in questa città, fermatevi prima che sia troppo tardi, fermatevi. E' la città del consumo del suolo, l'amministrazione del consumo del suolo, questa è l'amministrazione, incapace di dare un'identità alla città, di guardare alla Salerno del futuro e per questo che vi invitiamo a lasciare il passo prima che sia troppo tardi, prima che la città venga definitivamente sommersa da cemento, debiti e rifiuti. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Celano, la parola al consigliere Dante Santoro.

Consigliere SANTORO D.

Leggendo le opinioni dei, le opinioni, i giudizi dei revisori dei conti, parto dalla fine, c'è una sentenza, ovviamente si devono sempre apprezzare le acrobazie verbali che fanno i revisori, i giri di parole ma il dato di fatto è che avete portato alla rovina la città di Salerno, non è un fatto di opinioni, ormai è un fatto di numeri e dobbiamo ribadire due, tre, è inutile perderci in tremila giri di parole, perché basta dire due, tre dati, per capire quello che in questi 20 anni avete combinato, Salerno, il comune di Salerno per chiudere il pareggio di bilancio tra entrate e uscite ha dovuto inserire questo ente, qualche mano incosciente ha dovuto scrivere un dato di 145 milioni di euro di crediti che hanno più di 10 anni che un domani recupereremo, cioè quel domani sarà mai, noi abbiamo 145 milioni di euro, grazie ai quali abbiamo chiuso in pareggio, che non esistono, avete avuto il barbaro coraggio di mettere la tassa sui rifiuti del 2001, ma di che stiamo parlando, assessore ma di che vogliamo parlare, ha emesso l'Ici del 2001, ma di che... Allora, per favore, basta prese in giro, noi denunciemo da

tempo che ormai questo comune è al dissesto, e poi non ci meravigliamo che non si spazzano le strade per mesi, che abbiamo le buche che sembra l'Afganistan, perché avete fatto le sanguisughe del denaro pubblico, però le mani nelle tasche dei salernitani le sapete mettere. Abbiamo la tassa sui rifiuti più alta d'Italia, abbiamo delle tasse che neanche in Svezia si pagano e abbiamo zero servizi, zero, cosa ne avete fatto dei soldi dei salernitani? Dove sono finiti i soldi dei salernitani? Questo è il giudizio che un domani vi spetterà, queste carte al netto dell'acrobazie verbali ci dicono questo, la cosa più disonorevole per chi fa politica è non pagare chi lavora, disonore, vergogna, qua c'è scritto che voi non pagate chi lavora onestamente, fornitori vuol dire famiglie, gente che si sveglia la mattina e voi non li avete pagati, ente pubblico, esempio per la collettività, non paga chi lavora, vergogna, ma di che vogliamo parlare più, questo c'è scritto qua, facciamo la sintesi, perché il giro di parole è comodo a voi, io non ne faccio giri di parole. Diritto di chi lavora di essere pagato, come li spendete i soldi, i tartassamenti ai quali siamo sottoposti noi contribuenti salernitani e andiamo su un ultimo punto per capire cosa avete combinato, abbiamo qui i lavoratori di Salerno Pulita, ai quali esprimo la mia solidarietà, senza fare i ruffiani, perché qua sono tutti bravi a fare i ruffiani, vi sono solidale, il guaio è grosso, sappiate che la vostra società partecipata dal comune di Salerno vanta 22 milioni di euro di crediti, il comune non paga 22 milioni di euro per lavori fatti dalla Salerno Pulita, 22 milioni, che poi a volte ci perdiamo i numeri, quelli erano 150 milioni, qua sono 22 milioni da dare solo ad una delle società partecipate del comune di Salerno e a questo punto diventa quasi un dettaglio, diventa quasi un dettaglio che nel bilancio non avete messo, che avete altri debiti, perché qui il revisore ci dice che i bilanci sono falsificati, perché non ci sono 400 mila euro che dovete dare alla Salerno Pulita, ma ormai al netto dei 22 milioni sono dettagli, 90 mila euro che dovete dare alla... all'Asi mi pare, va bene, ormai 90 mila euro sono spiccioli, visto che dovete dare milioni di euro, come se nulla fosse. E quindi ovviamente è un bilancio, consolidato, invotabile, avete portato al dissesto Salerno, sanguisughe, perché i soldi ve li paghiamo noi contribuenti. Poi parliamo del Dup, per chi non lo sapesse il Dup è il documento unico di programmazione, fate le vostre programmazioni di opere pubbliche, la Salerno delle grandi opere, la Salerno dal miliardo di euro, siate contenti che nonostante sotto casa non vi ... un marciapiede per mesi, nonostante dovete fare lo slalom tra le buche e vi trovate i topi che arrivano sui balconi, loro dicono che arriva un miliardo di euro per Salerno, un miliardo, grazie, siamo salvi. Al netto di questo, però, al netto di queste buffonate e di questi proclami, io leggo quello che di vero, quello che, c'è a Salerno per chi non vive su Marte e gira la città, parliamo di quello, e non fate le facce costernate, perché lo sapete pure voi, okay, no giusto per dircene una, non voglio facce costernate, perché qui tutti quanti quelli che vivono sulla terra vedono quello che sto dicendo. Parliamo delle grandi opere pubbliche, c'avevo messo 20 anni, venti, per fare la Cittadella giudiziaria, vi siete dimenticati che forse servivano le ascensori, signori il problema è che gli avvocati si devono fare 8 piani a piedi, perché si fermano gli ascensori, non hanno fatto gli ascensori, avete fatto 26 inaugurazioni, ma non potevate entrare per vedere che serviva qualche ascensore in più, ma di che stiamo parlando, avete fatto la stazione marittima, devo bere perché mi sto incazzando, la stazione marittima, ma vi rendete conto o no che questa stazione marittima avete dimenticato che aveva bisogno dei fondali, dovevamo far venire le navi da crociera, non possono venire più perché avete fatto la grande stazione ma non ci entrano le navi, milioni di euro, 20 anni, ci arrivano i pedalò, ormai sbarcano i pedalò alla stazione marittima e ci fanno i mac

p, perché non sappiamo che farne. Questa è la vostra programmazione e non è finita qui. Ultimo, anzi qualche altro dettaglio, palazzetto dello sport, avete fatto un progetto dove costava più la cupola che il palazzetto, cioè ragazzi non è ironia, è la verità, questa è la Salerno di oggi, di questi 25 anni di grandi opere, avete distrutto lo sport a Salerno, chi vuole fare una scuola calcio sta scappando nella Valle dell'Irno, nei Picentini, perché non c'è un'impiantistica per fare la buffonata di un palazzetto fermo da 25 anni, c'è solo lo scheletro, ve la faccio io lo... questa è la pianificazione che avete, avete realizzato, no, il libro dei sogni che c'avete presentato oggi. Altro capitolo, 30 anni palazzetto dello sport non esiste, ieri abbiamo sentito che, l'altro ieri all'inaugurazione di un centro commerciale, La Fabbrica è un centro commerciale, si parlava adesso di "fallo tu questo palazzetto", quindi andiamo a proporre agli imprenditori di fare le opere pubbliche, ormai siamo alla frutta, proprio totale. Altro aspetto, il grande fronte mare, penso che ho visto almeno 10 rendering diversi negli ultimi 10 anni del grande fronte mare, la vera grande vergogna di questi 30 anni di mala politica e che c'avete distrutto la vera grande risorsa di questa città, il fronte mare, l'unica possibilità di rilancio di questa città è a pezzi, a pezzi, fate progetti milionari, sempre gli stessi, cambiate le virgole, ma non si realizza mai niente, perché questo progetto, ve lo dico, vi dico anche perché non lo fate, ve lo dico io perché non lo fate, perché dove c'è il vero interesse della collettività, l'interesse dei tanti delle masse e non dei pochi, dell'élite, voi non investite, perché fare un grande fronte mare non arricchisce 4, 5 imprenditori, arricchisce una città e a voi non interessa questo, questa è la verità, abbiamo le stesse ringhiere, parliamo di cose che si vedono, non di cose che si vedranno col miliardo di euro dei talleri, lo dico io dei talleri, in questa città se facciamo una passeggiata ammireremo le stesse ringhiere che ci sono da 45 anni sul Lungomare, e stesse ringhiere, ci stanno ringhiere arrugginite che se ti appoggi, ti prendi il tetano, ma di che vogliamo parlare, il grande fronte mare, ma di che vogliamo parlare, c'è una transenna che festeggia i 5 anni, vado a fare una festa tra poco, di fronte al Grand Hotel è caduta la ringhiera, avete messo una transenna, luogo turistico di fronte ad un albergo del centro, non avete riparato la ringhiera, e volete fare il grande fronte mare, a Torrione sono 4 anni, la gente non ci può manco più passare, forse l'anno prossimo festeggiamo, fate anche l'inaugurazione, mi raccomando, ma ditelo dopo 5 anni abbiamo riparato un muraglione, 5 anni. Questa è la Salerno che ci consegnate, la vera Salerno, quella che vivono le persone normali, non quella che ci descrivono i marziani, i marziani, gli alienati dalla realtà, questo siete. Allora, detto questo, dovendoci appellare a Padre Pio per avere la riparazione delle strade e dei marciapiedi sotto le nostre case, io ovviamente non posso che dirvi che è una vergogna questo documento che c'avete presentato e ovviamente proprio perché la gente non ce la fa più, siamo stufi delle prese in giro io questa buffonata non la voto, perché Salerno merita altro, il mio voto è contrario.

Presidente FERRARA

Grazie, la parola al consigliere Lambiase. La parola al consigliere Lambiase. Grazie.

Consigliere LAMBIASE

Volevo più che altro fare un intervento per chiedere alcune cose all'assessore che ho letto, sebbene diciamo la relazione dell'assessore è stata diciamo puntuale. Ho alcuni dubbi, va bene prima di tutto una cosa di carattere generale, i revisori anche, mi pare che lo dicano, che per l'approvazione del bilancio consolidato c'era necessità e un obbligo ai sensi della legge di approvarla entro il 30 settembre, io quello che non capisco, cioè queste leggi come vengono rispettate, se servono, se funzionano queste scadenze o meno, credo che abbiano un senso, non so se è stata approvata una delibera di Giunta, entro il 30 settembre per la proposta al Consiglio ma non l'ho letta, non l'ho letta nella proposta di delibera di consiglio. Poi dopo volevo fare alcune domande, va bene alcune delle questioni sono state già trattate da Celano, da Cammarota, da Dante Santoro, per quanto riguarda per esempio la questione dei debiti, io quello che non riesco a leggere sarebbe utile diciamo un approfondimento anche nelle commissioni ma non c'è tempo per farlo, per quanto riguarda in modo particolare che credo che è la cosa che debba essere definita in modo più puntuale la questione dei debiti, si è parlato di debiti verso altri finanziatori di 350 milioni di euro, debiti verso fornitori di 145 milioni di euro, altri debiti non definiti di 73 milioni di euro, vorrei capire giusto in linea di massima di che cosa si tratta, perché diciamo è la somma importante che decide entrate e uscite, decide il bilancio consolidato e poi bisognerebbe vedere cose che dicono anche i revisori dei conti, la questione dei debiti verso le nostre società partecipate, verso le società controllate, nello schema di bilancio consolidato c'è scritto che non abbiamo debiti verso nessuno, Salerno Pulita, non so se anche l'Ausino dice che invece il comune deve versare, deve versare qualche cosa, bisognerebbe capire, diciamo nel più breve tempo possibile qual è, chi è che ha ragione, in modo da vedere se c'è da sanare, da sanare qualche questione. C'è un problema che volevo chiedere per quanto riguarda le società nostre, controllate, o partecipate, io capisco che c'è necessità e lo stiamo dicendo, forse da 2 anni a questa parte, non so se si è detto, anche nei consigli che hanno preceduto questa consiliatura, la razionalizzazione delle società partecipate e controllate e necessaria, bisogna farla subito, non si sta andando a mio parere in questa direzione ma volevo capire per alcune società e per alcuni compiti precisi che vengono svolti da queste società, io credo che ci sia un grossa sovrapposizione, parlo per esempio del ciclo integrato delle acque e della gestione delle risorse idriche, abbiamo l'Asis, l'Ausino, il Cst sistema sud, l'ente ambito Sele, non è nominata la Sis che gestisce il depuratore di Salerno, voglio capire che ruolo ci ha, se abbiamo partecipazione anche nella Sis, se si pensa a una razionalizzazione dei servizi, io credo che si possa cominciare anche a lavorare in questa direzione, capire precisamente se ci sono sovrapposizioni di servizi, se ci sono sovrapposizioni di compiti, di compiti. L'altro punto riguarda un questione che abbiamo già affrontato tempo fa assessore, il fatto della fusione per incorporazione da parte della Salerno Energia Vendita con la Iren e la... l'associazione di Salerno distribuzione con Aquamet, ho chiesto da tempo, anche in commissione, ormai credo che siano passati due anni, due anni, se quest'operazione è stata utile o meno, basta vedere i bilanci della società Salerno Energia Vendite fusa oggi con Iren e quelli che erano i bilanci, i bilanci precedenti. La stessa cosa riguarda la fusione con Aquamet, se è aggravata la spesa, sicuramente, perché prima avevamo un solo amministratore unico, adesso la società con Aquamet ha una spesa aggravata da 3 rappresentanti del consiglio di amministrazione invece di uno, però l'associazione, l'unica società con Aquamet si era fatta con un obiettivo preciso, la gara d'ambito da fare per la gestione del gas, credo che siano passati anche in questo casi 2 anni, e

noi ... diciamo una fusione, una incorporazione, chiamiamola come vogliamo, tra una nostra società ed una società privata che ha perso l'obiettivo prioritario, non si sa e non si capisce se si faranno, se il governo farà le gare d'ambito e frattanto si deve capire se l'operazione sta costando altri soldi alle casse del comune o meno e poi un'altra cosa che riguarda in particolare questa questione delle società, distribuzione e gestione del gas lo fa Aquamet con Salerno Distribuzione e lo fa normalmente per suo compito specifico anche Iren distribuzione del gas che è associato con Salerno Energia Vendita. Ci sono delle sovrapposizioni di servizi e di compiti che io credo che vadano per lo meno, per lo meno chiarite, non ritorno alla questione che, a cui ha accennato anche Dante Santoro, che riguarda la questione delle opere pubbliche, nel bilancio triennale c'è un semplice aggiornamento, però il bilancio triennale letto con attenzione ci fa capire purtroppo che anche le, chiamo promesse tra virgolette, fatte anche dal Presidente della Regione in una conferenza stampa, cioè l'impegno finanziario di un miliardo di euro per le opere da fare a Salerno vanno definite con attenzione e credo non vadano fatte promesse che poi non possono essere mantenute. Ho fatto un puntuale raffronto tra quello che si vorrebbe fare, quello che si dice si farà con il miliardo di euro e quelle che sono le risorse disponibili e quelle indicate come opere pubbliche nel piano triennale delle opere pubbliche che si va ad approvare adesso in Consiglio comunale. Mancano rispetto al miliardo di euro quasi 700 milioni di euro, che non sono finanziate, non sono previste neanche in delibere regionali, parlo per esempio della questione del nuovo ospedale Ruggi D'Aragona, che tra l'altro ci comporta questa questione anche a una variazione, una variante urbanistica al vecchio piano regolatore, al puc, trasformando alcune aree edificabili per edilizia residenziale pubblica in sede del nuovo ospedale ma da quello che ho capito, dalle carte che ho ricevuto anche dagli uffici regionali, noi abbiamo disponibile solamente i soldi per fare la gara di appalto, solo i soldi per fare la gara di appalto. Quindi, sarebbe utile, sarebbe utile, approvare una variante, eliminare quasi 20 ettari di terreno destinato ad edilizia economica e popolare, mettere in discussione anche il bando che si è fatto per l'assegnazione dei suoli alle cooperative, credo ultimamente e sarebbe utile avere certezza rispetto ai finanziamenti che dovranno arrivare anche nel tempo, prima di avviarci in questa direzione. Un altro problema riguarda il rifacimento delle spiagge, dai conti si riuscirà a fare semplicemente il completamento dell'ambito numero 3, quello che è già stato avviato, che è stato realizzato esclusivamente per il 50 per cento, tutto il resto è carente di finanziamento, noi stiamo parlando di quasi 90 milioni di euro. Quindi dico, è bello, è utile, e forse elettoralmente serve fare propaganda, però rispetto ai problemi che ci sono, rispetto ai soldi che spesso non vengono utilizzati nel modo giusto, soldi pubblici che poi ricadono diciamo sulle teste, sulle tasche delle famiglie salernitane, sarebbe utile diciamo raccontare le cose come stanno e dire che i progetti che si hanno in mente saranno realizzati nel tempo, si impegnerà la ... comunale a ricercare tutti i finanziamenti possibili ma a mio parere è inutile e forse non è corretto dire che si faranno immediatamente centinaia di milioni di opere pubbliche che non hanno assolutamente supporto, supporto finanziario. Il parere dei revisori dei conti, e sarò veloce, i revisori dei conti dicono e ma questo l'ho letto nel, nella delibera di consiglio dell'anno scorso e quello dell'anno scorso ancora, se si vanno a vedere le delibere di consiglio che sono supportate dal parere del collegio dei revisori dei conti, degli anni ancora precedenti a questa consiliatura, io credo che si dicano quasi le stesse cose, c'è necessità di un controllo sostanzialmente da parte del comune sulle società in house, anche attraverso, ma questo

stanno là. Il Consiglio di Città, cioè che, lo ribadisco, voi non c'eravate un'altra volta nella quale io precisai dei vostri colleghi, a un certo punto, ogni cinque anni, si chiamano tutti i cittadini che hanno diritto di voto a dire guardate dobbiamo organizzare la città, chi volete che prenda delle decisioni, allora si fanno delle elezioni, a un certo punto ci sono delle liste, si dice noi vorremmo farla così, altri dicono vorremmo farla così, a un certo punto c'è un risultato, esiste la convenzione, poi c'è una maggioranza e qua la trovata in questi banchi alla vostra destra. Poi la stessa città, che era d'accordo con altre tesi, di fatto come risultato ha dato quella che si chiama opposizione, quelli che però in campagna elettorale volevano lo stesso bene della stessa città, cioè non è che volevano il male della città e i cittadini hanno stabilito con un certo numero e li trovate là. Allora posto che i cittadini vostri genitori nel 75 per cento dei casi ha detto che voleva che l'amministrassero questi signori, che trovate qui, che non vivono di politica, quelli che stanno seduti qua vanno a lavorare, stamattina chi ha avuto la giustifica, chi non è potuto andare in tribunale, chi non sul posto di lavoro, chi non è andato nel reparto di medicina, chi non è andato presso l'Istituto presso cui lavorava, chi non è andato a scuola perché fa il funzionario. Voglio dire che cosa si fa? Prendiamo delle decisioni, eh, vi volevo segnalare che dall'altro lato, dove ci sono persone che non hanno ottenuto il consenso totale per amministrare, ma hanno avuto al delega da cittadini per il bene della città. Stamattina avete visto plasticamente come si vuole il bene di questa città. L'avvocato Cammarota fa parte dell'opposizione, nel senso che non ha ottenuto la maggioranza, ha provato a dirlo ai cittadini, una parte di cittadini ha detto ti deleghiamo, un'altra parte no. che cosa ha fatto stamattina? Ha detto qui a Salerno c'è bisogno di vendere degli immobili che ormai non valgono niente più, nessuno se li compra. Ora non vi faccio la pippa, scusatemi il termine di come le aste, il giudizio, il fallimento, tutta sta roba qua. Lui che cosa dice, dice guarda amministrazione, tu che puoi, perché non fai una cosa interessante, dopo la seconda asta, visto che questi beni rimarrebbero sul groppone del comune, facciamone una terza con delle regole ben precise, proviamo al venderle al miglior offerente, lasciamo perdere l'aspetto tecnico. Ha fatto una proposta per la città e non è che siccome proviene da quel tavolo, noi diciamo no, è una cretinata, al contrario ha fatto una proposta della città. Avete sentito altri consiglieri no? Che con garbo hanno cercato di spiegare la loro posizione, poi avete sentito qualcuno che ringato come facevano con i romani, i consoli romani, che però avevano di fronte persone senza scuola, senza lettere e dicevano che dov'era Cleopatra era una vergogna, noi dobbiamo estendere l'impero e i romani applaudivano, applaudivano. Non avete sentito una proposta in questa arringa, in questo comizio come se foste delle pecore. Il semplice avervi invitato non significa che una persona ha il dominio su di voi e sulle vostre menti. Qual è la proposta che è venuta fuori per Salerno Pulita? Non volevo fare il populismo, perché ci sono presenti delle persone che devono portare il pane a fine mese a casa, non c'è stata una proposta, no, il sindaco è vergognoso, questi signori che stanno seduti vogliono la fame in città, questi signori che stanno qua vogliono i topi in città. Ma guarda un po'. Ma scusatemi, io sono un rappresentante come chi ha parlato prima di me, e ma vi sembra onesto? Allora voglio dire ragazzi, voi potete pretendere oggi un voto per un'interrogazione di maggio 2019? Chiedo a qualcuno di voi, voi potete pretendere un voto a un'interrogazione a maggio del 2019? E' possibile tecnicamente protestare col preside e ... C'è stato il consigliere qui dell'opposizione che ha preteso che Salerno Pulita incassi per lavori che deve fare ancora al 31 dicembre e vi ha detto un numerone, Salerno non paga. Ma se fosse così facile, perché non ci dice quanto è facile e come si fa, perché non ci dice che se

stanno là. Il Consiglio di Città, cioè che, lo ribadisco, voi non c'eravate un'altra volta nella quale io precisai dei vostri colleghi, a un certo punto, ogni cinque anni, si chiamano tutti i cittadini che hanno diritto di voto a dire guardate dobbiamo organizzare la città, chi volete che prenda delle decisioni, allora si fanno delle elezioni, a un certo punto ci sono delle liste, si dice noi vorremmo farla così, altri dicono vorremmo farla così, a un certo punto c'è un risultato, esiste la convenzione, poi c'è una maggioranza e qua la trovata in questi banchi alla vostra destra. Poi la stessa città, che era d'accordo con altre tesi, di fatto come risultato ha dato quella che si chiama opposizione, quelli che però in campagna elettorale volevano lo stesso bene della stessa città, cioè non è che volevano il male della città e i cittadini hanno stabilito con un certo numero e li trovate là. Allora posto che i cittadini vostri genitori nel 75 per cento dei casi ha detto che voleva che l'amministrassero questi signori, che trovate qui, che non vivono di politica, quelli che stanno seduti qua vanno a lavorare, stamattina chi ha avuto la giustificazione, chi non è potuto andare in tribunale, chi non sul posto di lavoro, chi non è andato nel reparto di medicina, chi non è andato presso l'Istituto presso cui lavorava, chi non è andato a scuola perché fa il funzionario. Voglio dire che cosa si fa? Prendiamo delle decisioni, eh, vi volevo segnalare che dall'altro lato, dove ci sono persone che non hanno ottenuto il consenso totale per amministrare, ma hanno avuto al delega da cittadini per il bene della città. Stamattina avete visto plasticamente come si vuole il bene di questa città. L'avvocato Cammarota fa parte dell'opposizione, nel senso che non ha ottenuto la maggioranza, ha provato a dirlo ai cittadini, una parte di cittadini ha detto ti deleghiamo, un'altra parte no. che cosa ha fatto stamattina? Ha detto qui a Salerno c'è bisogno di vendere degli immobili che ormai non valgono niente più, nessuno se li compra. Ora non vi faccio la pippa, scusatemi il termine di come le aste, il giudizio, il fallimento, tutta sta roba qua. Lui che cosa dice, dice guarda amministrazione, tu che puoi, perché non fai una cosa interessante, dopo la seconda asta, visto che questi beni rimarrebbero sul groppone del comune, facciamone una terza con delle regole ben precise, proviamo al venderle al miglior offerente, lasciamo perdere l'aspetto tecnico. Ha fatto una proposta per la città e non è che siccome proviene da quel tavolo, noi diciamo no, è una cretinata, al contrario ha fatto una proposta della città. Avete sentito altri consiglieri no? Che con garbo hanno cercato di spiegare la loro posizione, poi avete sentito qualcuno che ringato come facevano con i romani, i consoli romani, che però avevano di fronte persone senza scuola, senza lettere e dicevano che dov'era Cleopatra era una vergogna, noi dobbiamo estendere l'impero e i romani applaudivano, applaudivano. Non avete sentito una proposta in questa arringa, in questo comizio come se foste delle pecore. Il semplice avervi invitato non significa che una persona ha il dominio su di voi e sulle vostre menti. Qual è la proposta che è venuta fuori per Salerno Pulita? Non volevo fare il populismo, perché ci sono presenti delle persone che devono portare il pane a fine mese a casa, non c'è stata una proposta, no, il sindaco è vergognoso, questi signori che stanno seduti vogliono la fame in città, questi signori che stanno qua vogliono i topi in città. Ma guarda un po'. Ma scusatemi, io sono un rappresentante come chi ha parlato prima di me, e ma vi sembra onesto? Allora voglio dire ragazzi, voi potete pretendere oggi un voto per un'interrogazione di maggio 2019? Chiedo a qualcuno di voi, voi potete pretendere un voto a un'interrogazione a maggio del 2019? E' possibile tecnicamente protestare col preside e ... C'è stato il consigliere qui dell'opposizione che ha preteso che Salerno Pulita incassi per lavori che deve fare ancora al 31 dicembre e vi ha detto un numerone, Salerno non paga. Ma se fosse così facile, perché non ci dice quanto è facile e come si fa, perché non ci dice che se

i cittadini, quelli maleducati si mettono in terza fila o occupano gli spazi, gli scivoli per le persone diversamente abili, quando prendono la multa poi si danno alla fuga e non ... recuperare nemmeno le multe. Perché non ci dice come li va a prendere. Allora io suggerisco sindaco, facciamo una delega la consigliere di opposizione perché vada casa per casa a ritirare tutte le multe non pagate. Poi lo osanniamo, lo portiamo alla processione di San Matteo, che la cosa, diciamo, vuoi dire è legata e portiamo il frutto di tutto quello che ha recuperato. E allora io con voi mi alzo in piedi e gli faccio una standing ovation. Sapete perché dico questa cosa? Perché io ho 52 anni, anziché venire qui la mattina, come tanti miei colleghi, potremmo stare a fare il nostro lavoro, qualcuno di noi guadagnerebbe anziché perderci, eviterebbe fischi e pernacchie, perché certo che la città non è il massimo, è evidente che non stiamo in Svizzera, lo sappiamo tutti, però vogliamo dire che egregi colleghi dell'opposizione la città venti anni fa questa, vogliamo dire che non è vero che non c'abbia un'identità questa città e lo state facendo dire a uno, sta prendendo le difese, diceva Celano per una volta sono d'accordo col governatore, pensa tu, io adesso mi devo difendere, no? E però dottore Celano, se lei è d'accordo con il governatore, che prende atto del fatto che c'è un grande disagio dei cittadini, questo lo stiamo dicendo da tempo, però voglio dire, dobbiamo anche dare atto che questa amministrazione, con tutte le fatiche del caso, ci sta provando, anche la figura del direttore generale, che tante problematichità ha, va in questo senso, ne parleremo poi quando ci sarà quel punto. Allora apprezzando, signor Sindaco, chi è che vuole il bene della città e si mostra come tale anche nel linguaggio, io mi permetto di fare due suggerimenti all'assessore a proposito di questo punto. Il dottore Naddeo, il consigliere che oggi è assente, molto spesso ha chiesto che si potesse ipotizzare una multi utility qui per la nostra città, perché? Perché ci sono dei servizi all'interno, dei compiti all'interno delle varie società che probabilmente possono essere unificati, cioè faccio per dire, l'amministrazione di una società, le buste paga, ... assenze, le presenze, i fornitori possono anche essere in qualche modo organizzate all'interno di un'unica, un unico ufficio e una multi utility potrebbe essere anche il modo per razionalizzare una serie di spese e posto che molte società sono totalmente a partecipazione di questo comune, potrebbero avere un'effettiva incidenza anche sulle casse del comune, che paga mese mese o anno per anno. Bene, questa razionalizzazione di servizi e di attività contabili è una cosa da valutare, com'è da valutare la proposta che faceva l'avvocato Cammarota. Io mi permetto anche di suggerire, signor Sindaco, un'altra iniziativa che potrebbe dare sollievo non solo al comune di Salerno. E mi spiego, siccome c'è il cosiddetto blocco del turnover, sappiamo che è difficile assumere, il comune non può dare posti di lavoro, perché non può bandire concorsi per prendere personale, nel prossimo anno e poi nei prossimi due e infine nei prossimi tre noi avremo il pensionamento di moltissimi dipendenti e funzionari, anche qui al comune di Salerno, ci sono uffici che stanno tremando all'idea di non avere proprio personale per le attività proprio pratiche ordinarie. Io vorrei che l'assessore e lei signor Sindaco potreste prendere in considerazione l'idea di consorzio i comuni che volessero farlo, perché taluni attività anche qui, contabili, amministrative, più tecniche che non attengono molto alla sfera politica possono essere analizzate questo tipo di attività, con una razionalizzazione dei costi. Faccio un esempio, se il comune di Salerno insieme con quello di Pontecagnano Eboli volessero, potrebbero dire alla tale società tu mi fai il controllo delle buste paghe, delle assenze, cioè quell'ufficio chiaramente si dovrebbe dare lavoro a un privato, che si assume le proprie responsabilità e questo significa non dovere assumere del personale che deve fare questa attività. Ora ripeto, qui

entriamo molto nel tecnico, però la dico qui signor Sindaco, signor assessore, perché è qualcosa da prevedere se, come ipotizziamo, non ci sarà un vero cambio politico nazionale, nel senso di poter assumere tanto personale. Per altro io lo troverei, comunque ripeto, per alcune specifiche competenze, la troverei a prescindere, la troverei un qualcosa di utile anche per le casse comunali. Concludo riferendo al sindaco e all'assessore che questo consiglio rinnova la fiducia alla giunta e a governo della città per una ragione molto semplice, perché come dicevo all'esordio di questo mio intervento, crediamo che voi vogliate il bene di questa città. Non riteniamo che stiate ingannando alcunché, che stiate facendo tutti gli sforzi, dopo di che al termine di questo periodo nel quale i cittadini ci han dato fiducia, stabiliranno gli stessi cittadini se questa fiducia è stata ben riposta. Nel frattempo però noi riteniamo che si stia lavorando tutti nello stesso senso e questo già ci tranquillizza sulle problematicità, è evidente che le stiamo affrontando, qualche volta in maniera più rude e qualche volta in maniera più elegante, ma certamente non abbuiano gli occhi bendati per non vedere quello che alcuni consiglieri di opposizione dicevano, se vedessimo o meno, le vediamo. Noi proviamo a risolvere, altri denunciano, dicono sempre no e fanno, mi spiace autocitare il mio cognome, i galli sulla monnezza, ma quello è molto semplice, è troppo semplice, ma poi ci devono dire come si risolvono i problemi, se no non vale la denuncia. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Gallo. Una breve replica all'assessore Della Greca per concludere, prego.

Consigliere CELANO

Sarò brevissimo, sarò brevissimo solo perché ovviamente sono stato chiamato in causa, ma voglio dire, quando si fanno dei rilievi, dei rilievi a volte sono insite anche le proposte, quando sostanzialmente diciamo che non c'è il controllo analogo e non c'è un regolamento del controllo analogo, e quindi rischiamo che sia illegittimo perfino l'affidamento diretto alle società partecipate. Lo facciamo per proporre immediatamente l'approvazione del regolamento relativo al controllo analogo, quando diciamo che non si possono spendere 800 mila euro per lavare i bagni pubblici è perché riteniamo che si deve porre fine a uno spreco nell'interesse della città e dobbiamo fare altro, probabilmente dobbiamo affidare ad altri il servizio o ridurre gli sprechi, così come quando diciamo che si spendono inutilmente 700 mila euro per gli ascensori. Quando diciamo che la Salerno Pulita deve avere dal comune di Salerno oltre 22 milioni di euro lo diciamo perché questo è il problema della sporcizia della città non il direttore generale, perché Salerno Pulita se viene pagata nei servizi dopo un anno, non può pagare le officine e ha i mezzi bloccati, non riesce a pagare i fornitori ed avrà problemi, ovviamente, che si riversano sulla inefficienza del servizio offerto, altro che il direttore generale. Il collega Gallo sa bene quali sono le funzioni del direttore generale. Le funzioni del direttore generale sono diverse dalle funzioni del direttore tecnico, evidentemente va sostituito se voi ritenete che è inefficiente, che non è capace, perché voi state mettendo in discussione questo, l'organizzazione tecnica del servizio. Se il direttore tecnico non è capace, va sostituito il direttore tecnico. Il direttore generale ha altre funzioni per le società che svolgono servizi, offrono servizi essenziali e quindi noi

facciamo oltre che protesta, la protesta, facciamo anche, non è che possiamo aspettare e possiamo non parlare e non evidenziare ciò che tutti quanti i cittadini di questa città, nei rioni ci sollecitano fino al 2021 perché poi aspettiamo il giudizio del 2021. Noi parliamo oggi, noi teniamo tutto ciò che non va, noi le cose che oggi dice il governatore le vedevamo quando lui era sindaco, non eravamo visionari, guardavamo e ascoltavamo la gente senza pavoneggiarci, così come faceva qualcuno quando era e aveva il ruolo di comando. Oggi che non ha più il ruolo di comando, suona la campanella e guarda le stesse cose che guardiamo noi quando eravamo considerati i nemici della città. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie, allora una breve parola all'assessore Della Greca, per poi concludere il sindaco, grazie.

Assessore DELLA GRECA

Volevo solo dare qualche risposta. La prima cosa per quanto riguarda la mozione, l'emendamento presentato dal consigliere Cammarota, l'amministrazione ritiene meritevole di accoglimento la proposta e nel prossimo consiglio comunale sarà inserita in modo organico nel regolamento per l'alienazione e la delibera del 31 marzo 2017, la n. 13. Oh, poi volevo un attimo ricordare prima a me stesso, nella mia relazione sono partito dai rilievi raccomandazioni del Collegio dei revisori. False, non mi sono un attimo fatto capire e però ho concentrato l'attenzione soprattutto su quelli che erano state le raccomandazioni, rilievi, riserve del Collegio dei revisori, riferisco al controllo analogo. Ovviamente il controllo analogo, noi non è che non esisteva il controllo analogo al comune di Salerno, il controllo analogo è sempre esistito al comune di Salerno, solo che non era così incisivo come eventualmente ha ritenuto anche l'ANAC con la propria, con le sue linee guida. Per cui è stato necessario introdurre una serie di modifiche innovative, che rendono incisivo il controllo analogo con le partecipate e alla delibera di consiglio comunale del 2 agosto, che ha dettato le linee guida generali e la giunta con la deliberazione 337 ha fatto il disciplinare, dove vengono resi incisivi tutti i controlli che debbono essere effettuati, dal punto di vista quantitativo, dal punto di vista qualitativo tenendo presente le linee guide dell'ANAC dell'anno scorso, quindi cioè su questo, che poi è una delle raccomandazioni del Collegio dei revisori, quindi è superata perché l'abbiamo già fatto. Così come per quanto riguarda le criticità nei confronti della circolarità con le tre società, ho evidenziato che sono in fase di definizione, stiamo parlando di partite AUSINO, del partito del '92 e '93, che loro si portano ancora nei loro bilanci. Le abbiamo contestate, quindi dovranno essere eliminate dal bilancio dell'AUSINO. Per quanto riguarda il CST stiamo parlando di 1600 euro, di una firma elettronica ordinata qualche anno fa ... di spesa. Noi con il CST abbiamo un rapporto che dobbiamo definire di debito e di credito, vantiamo circa 70 mila euro per servizi che forniamo e gliel'ha contestato il nostro dirigente, quindi sarà oggetto di transazione con il CST, stiamo parlando di 1600 euro, non stiamo parlando di chissà che cosa. Per quanto riguarda Salerno Pulita stiamo parlando di crediti che porta Salerno Pulita, ma che non sono stati né fatturati e né tanto meno liquidate dal dirigente competente,

ma sono a residuo, quindi non stiamo parlando di partite di chissà che cosa, altro aspetto per quanto riguarda i residui del 2001. Noi la rinuncia del credito in bilancio non può essere fatta, è contro legge. Allora è un credito affidato a Equitalia, se Equitalia non l'ha riscosso, noi l'unica cosa che possiamo fare è svalutarla, quindi noi portiamo in bilancio la svalutazione. La svalutazione stiamo parlando di 140 milioni di euro, non sono cifre irriskorie, proprio per bilanciare i crediti che teniamo come residui attivi. Quindi lo dobbiamo guardare nel suo insieme, non possiamo fermarci soltanto a un singolo dato. Poi l'ultima cosa, per quanto riguarda Salerno Pulita, come flussi di cassa noi mese per mese garantiamo i flussi di cassa necessari a Salerno Pulita per i propri compiti, quindi non può essere considerato in modo semplicistico per dire, non paga perché il comune non paga. Allora con Salerno Pulita ci sono incontri periodici per mettere a punto determinati flussi per consentire l'ordinaria gestione. Quindi non possiamo dire che non paga Salerno Pulita, non paga il comune. E' ovvio che ci sono degli aspetti su cui bisogna lavorare e ho anche detto che dobbiamo anticipare alcune cose per consentire di avere dei flussi di cassa più incisivi, allora se anticipiamo il ruolo della spazzatura, significa che avremo un mese prima dei flussi di cassa, se introduciamo il canale Pago PA avremo la possibilità di avere con immediatezza chi ha pagato e chi non ha pagato, possiamo attivare con maggiore incisività la riscossione coattiva. Se non presentiamo i rendiconti non avremmo soldi dalla regione, dallo stato, da chi deve darceli per quanto riguarda i finanziamenti. Quindi quelle le cose, è ovvio che se dovessi dire non ci sono, come si suol dire, difficoltà finanziarie, ma le difficoltà finanziarie ce l'hanno tutti i comuni, non possiamo dimenticare che dal 2010 in poi abbiamo avuto dei tagli che sono quasi il cinquanta per cento dei trasferimenti statali, con i trasferimenti statali c'era la certezza delle date in cui venivano accreditati. Oggi la certezza degli accrediti, quando incomincia a pigliare l'IMU, che si paga a giugno e a dicembre, ma i pagamenti non è che si iniziano a fare a giugno, si iniziano a fare a gennaio. Se la prima entrata TARI la riscuotiamo a maggio, ma i pagamenti non incominciano a maggio, incominciano a gennaio, quindi dobbiamo anticipare determinati tipi di attività. E per poter migliorare i flussi di cassa e quindi rispettare i tempi di pagamenti, rispettare tutto quello che ci sta da rispettare. E' ovvio che non è una situazione perfetta, però ci stiamo lavorando, quindi ci sta sto dramma così apocalittico che cita Celano, io non lo vedo. Poi ognuno dà la sua interpretazione. Io do questo tipo di interpretazione, per quanto mi riguarda è un'attività che ho fatto da quarant'anni, il dramma che viene proposto non lo vedo. Ok.

Presidente FERRARA

Grazie assessore, la parola al sindaco per concludere.

SINDACO

Signori consiglieri mi pare che ci sia stato un dibattito assolutamente proficuo, equilibrato, devo dare atto all'assessore Della Greca di aver condotto il suo ragionamento con perizia tecnica e lungimiranza dando risposte da un lato tecnico, dall'altro anche di assoluto buonsenso, un assoluto buonsenso, che

credo sia stato colto dalle persone che in buona fede si propongono all'ascolto dei nostri ragionamenti politici e amministrativi. Dico questo perché è utile che nei consessi amministrativi si abbia un temperamento ed un approccio alle problematiche, fatto da un lato di responsabilità individuale e dall'altro di consapevolezza dei problemi e dall'altro ancora di consapevolezza di quanto si pronuncia e di quanto si dice. Non mi metto su nessun predellino per bacchettare o criticare, faccio un semplice ragionamento a me stesso e mi pongo io problematicamente rispetto a quanto accade in questa aula. Io saluto innanzitutto gli amici, i ragazzi del Di Palo, che sono qui presenti questa mattina, Galileo Di Palo, che all'inizio della seduta mi hanno voluto onorare con una foto di gruppo, spero che me la mandate ed è un'iniziativa bella quella che le scuole partecipino alle riunioni del consiglio comunale, sperando che non se ne vadano, come dire, disilluse. Vedete ragazzi l'amministrare è un duro cemento, richiede sforzo, richiede conoscenza dei problemi, richiede perizia amministrativa e tecnica, richiede responsabilità. La cosa più semplice alla quale bisogna, dalla quale bisogna rifuggire è dalla demagogia. Non vi lasciate affascinare da ragionamenti semplicistici perché a problemi complessi, come sono quelli che afferiscono al governo delle città, di una nazione, non esistono risposte semplici ovvero esistono risposte semplici per problemi difficili, solamente che sono sbagliate, è tutto qua. Allora su ogni aspetto va calibrato un ragionamento, va calibrata una risposta in buona fede, si deve liberamente dibattere, si deve accendere anche un confronto duro con le opposizioni, ma alla fine si determina e si sceglie, ma non c'è il semplicismo delle risposte che possa fare premio sulla serietà degli studi, delle argomentazioni e delle analisi. Voi sapete, mi rivolgo ancora a voi ragazzi, che la contemporaneità è contrassegnata con un modello diverso di approfondimento delle questioni. Per il passato, la mia generazione e quella anche più ... considerava la conoscenza come un filo razionale logico che partiva dal vertice e andava approfondendo le cose man mano, scavando, scavando nella complessità della realtà che ci circonda. Attualmente, grazie anche alle nuove frontiere della tecnologia, fareste bene anche a dare uno sguardo a quanto si sta producendo in termini teorici sull'argomento, la conoscenza avviene per elementi definiti, che voi definite multitasking per apprensione di aspetti superficiali, dove per superficialità non c'è nessun giudizio di valore, per aspetti superficiali, che poi conducono ad una maturazione di una consapevolezza. Sono, è una coppia di comportamenti che si confronta, ma dalla quale dialetticamente bisogna uscire. L'unica strada che io conosco è quella della democrazia delegata, la democrazia diretta è un fascino che non mi prende, francamente. Allora voi avete, dico voi ragazzi, avete l'obbligo di maturare gli studi, di sforzarvi ad essere attenti e critici, dove per critica si intende non semplicemente la critica delle azioni degli altri, ma critici nell'accezione filosofica del termine, domande con severità verso voi stessi. Diceva Seneca che vivere militare est, vuol dire che vivere è una battaglia, che va condotta e quanto più voi acquisite saperi e consapevolezza tanto più riuscirete ad affrontare la vita. Noi ci facciamo carico dei giovani, delle giovani e giovanissime generazioni, starei per dire che ce ne facciamo carica addirittura dall'asilo, chi di voi non sa che a Salerno ci sono ben ... asili nido che noi gestiamo e credo qualche della quale tranquillamente voi potete menare vanto, se avete una sorellina in casa, qualche bambino sapete che c'è un importante sistema di servizi sociali a partire dagli asili nido, che tutelano la libertà dei genitori e fanno in modo che i bambini e i ragazzi si vengono accuditi dall'infanzia, abbiamo un eccellente assessore alla pubblica istruzione che è attenta ed è un'interlocutrice vera, riesce a svolgere un'interlocuzione autentica con i dirigenti scolastici, con i professori e molte volte qui, in questo

salone si sono tenuti degli importanti convegni, dove l'Avossa ha riunito la comunità educante, la comunità educante per trarne auspici dal canto suo e nello stesso tempo confrontarsi pienamente con l'interlocuzione più autentica, che è il corpo sociale. Allora io credo che insieme a queste cose, non voglio dire talk opera show che facevamo al teatro Verdi per avvicinare i ragazzi alla musica, dove praticamente si possono partecipare, si può partecipare alle prove ascoltando Daniel Lauren, che da parte di alcuni è stato così, considerato come l'ultimo venuto, da parte di alcuni, malauguratamente e sciaguratamente un grande direttore di orchestra, si confronta con le nuove generazioni per far capire, dirigendo in pubblico le prove, per far capire come nasce e come cresce una rappresentazione teatrale di una grande opera lirica, di un concerto di musica sinfonica. Proprio ieri ho partecipato ad un incontro con il maestro Ezio Bosso, dove insieme all'orchestra della Monterisi, orchestra eccezionale, giovanissimi, ha dato, ha fatto uno stage con questi giovani ragazzi, per spiegare qual è la sua, il sentimento musicale, come si fa a entrare in un merito tecnico formidabile, che solo lui è riuscito a dare e fare un'azione di promozione culturale, rispetto alla quale non possiamo tirarci indietro. Allora io credo una cosa, noi dobbiamo evitare in questa aula le cadute di stile, dobbiamo evitare i toni tribunizi, che qua non stiamo facendo nessun comizio elettorale, qua noi stiamo tentando di amministrare una città. Sbaglia chi si pone in un enfatico, così, rispetto alle problematiche che noi dobbiamo trattare, con dei toni che fanno, sono utili altrove, non qui dentro, qui tentiamo di amministrare la città. Allora se noi entriamo nel merito delle questioni che sono state suscitate, io mi complimento con l'assessore Della Greca, che ha tenuto un ragionamento lineare, lineare e ha saputo anche, credo, contribuire a chiarire le idee, non mi illudo che abbia convinto, ma naturalmente l'ottimo ce l'ha, ma insomma, ha contribuito, credo, a chiarire alcuni punti che erano stati sollevati. Antonio Cammarota ha posto un problema che noi abbiamo assolutamente ritenuto giusto e forse abbiamo peccato per il tempo che abbiamo perso, ma recupereremo tranquillamente e gli diamo atto di aver condotto un'azione assolutamente utile. Giampaolo Lambiase, come al solito, è un ragioniere, è severo, che fa le sue considerazioni e porta un contributo del quale noi facciamo, naturalmente, tesoro. Allora dicevo che noi dobbiamo evitare che si abbia una rappresentazione di questa città che non è vera, non esiste, è falsa. Giriamoci un poco intorno in Italia, andiamo a Napoli o andiamo a Roma o andiamo in qualche altra città e vediamo un po' che cosa succede, Legambiente oggi ci dà un piccolo contentino su quanto abbiamo fatto, abbiamo guadagnato otto punti, mi pare, nella classifica. Lega Ambiente, Legambiente e quindi io quando dico che noi non dobbiamo accedere a rappresentazioni fantasiose e scorrette di quando ci circonda, intendo dire che quando riguarda, ad esempio, le grandi opere, è vero, abbiamo avuto una problematicità irrisolta per il palazzetto dello sport. Lì non è che noi abbiamo fatto una cosa, abbiamo fatto una gara, l'ha vinta un imprenditore, è fallito e la cosa è rimasta lì, ma per il resto tutto portato a termine. La Cittadella Giudiziaria sta lì, stiamo trasferendo, stanno trasferendo gli uffici, ce la dimentichiamo? E dimentichiamocela, la Metropolitana ce la vogliamo dimenticare? Dimentichiamola, la stazione marittima, l'escavo, voi sapete benissimo che l'escavo non è nelle nostre disponibilità né nelle nostre competenze. Stiamo facendo una lotta insieme a Caramanno, insieme agli assessori, insieme a Di Maio per fare in modo che ci metta un timbro questo benedetto governo, per consentire l'escavo e il trasferimento delle sabbie al largo, ma che stiamo dicendo, ma che stiamo dicendo. Allora noi dobbiamo dare un'informazione corretta ai nostri cordoni, altrimenti facciamo quella, che io spero venga, una volta per tutte, accantonata, che è la demagogia.

Noi dobbiamo evitare che ci sia qualcuno che possa ridire di essere una sorte di mosca cocchiera, sapete uno fa un lavoraccio, poi dice la mosca che s'è messa sulle, sulla testa del bue, che lavoro che abbiamo fatto. No, tu sei stato sulla testa del bue e ti sei fatta anche portare, pesando pochissimo, ma ti sei fatto anche portare. Allora è il vuoto e front, qual è il problema del vuoto e front, stiamo andando avanti a passi concreti, l'assessore Di Maio vi potrà dare soddisfazione da questo punto di vista, un pezzo già è stato realizzato, anzi due, per la verità, uno nella zona orientale nella spiaggia di Santa Teresa, dove ciascuno di noi si prende del bel tempo mettendosi lì a godere del sole quando c'è e l'altro pezzo nella zona orientale che è stato realizzato, non è che poi lo facciamo, sta lì, e gli altri progetti stanno andando avanti con i meccanismi che sono propri della pubblica amministrazione, noi siamo pubblica amministrazione non siamo un luogo dove si fa salotto e dove ci si confronta sul nulla. Qui ogni atto che si fa è lavoro durissimo e cimento durissimo, assunzione di responsabilità concrete, concrete e così La Fabbrica, qualcuno ne ha parlato. Bene, La Fabbrica è un imprenditore che ha fatto un investimento importante, sapete che a Salerno la regione Campania ha fatto le ZESS, vi suona qualche cosa? Le zone economiche speciali, vi dice qual cosa questa cosa, amici dell'opposizione e amici della maggioranza? Chi è stato a portare la ZESS, a fare in modo che in Campania ci fossero delle zone economiche speciali che potessero favorire gli investimenti, a Salerno si viene a investire volentieri, questa è la verità, questa è la verità. E allora se noi diciamo questo, diciamo, che col PUC stiamo andando avanti e faremo le, non lo so se le avete portate già in Commissione gli argomenti che tratteremo, faremo in modo che si possa creare la possibilità di un nuovo ospedale nel territorio salernitano e fare in modo che anche la vicenda della sanità abbia una sua realtà. Inutile parlare, poi ne parleremo anche nel corso del dibattito successivo, sulla stabilizzazione degli interinali, sulla stabilizzazione che stiamo portando all'interno di Salerno Pulita, addensando insieme al consiglio comunale di individuare un interlocutore unico per sapere chi fa che cosa semplicemente e fare in modo che questa massa di lavoratori, che finalmente raggiungono una loro composizione e una loro possibilità di posto di lavoro a tempo indeterminato abbiano una speranza di futuro, una certezza che si va concretizzando, naturalmente a vari livelli e a vari strati. Tutto questo credo che vada scritto dall'azione dell'amministrazione, e chiaramente in questa fase, in questa fase, nel momento in cui si è andato stabilizzando questa massa operaia, nel momento in cui ci sono altri aspetti e lo tratteremo nel punto dedicato, è naturale che ci sia una fluttuazione, è evidente, abbiamo una sofferenza, io lo dico pubblicamente, non è che mi nascondo dietro un dito, abbiamo la sofferenza per l'igiene urbana, è vero, lo ammetto e stiamo tentando però noi di capire quali possono esserle contro, le azioni da porre in atto, sapete che noi non abbiamo nulla da difendere per quanto riguarda degli aspetti deteriori e chi c'è qui in consiglio comunale, anche l'opposizione, mi può testimoniare, sono fatti naturalmente che non diremo, ma mi può testimoniare nella nostra assoluta intenzione e buona fede rispetto alle azioni, anche punitive da compiere all'interno della stabilizzazione della società Salerno Pulita. Ora io credo e mi avvio rapidamente alle conclusioni, che noi siamo sul pezzo e stiamo lavorando, il degrado delle periferie, bene, siamo gli unici che in regione Campania sono riusciti ad entrare nel piano delle periferie, perché per tempo e opportunamente e nei tempi previsti, bruciando gli altri, ci siamo messi nelle condizioni di non perdere i 18 milioni di euro che verranno spesi sulle periferie, non chiacchiere, noi qua buttiamo il sangue, scusate l'espressione poco felice. E quindi attenzione, quando si fa un ragionamento in consiglio comunale lo si deve fare con scienza e coscienza, con onestà intellettuale,

Indice argomenti iscritti all'odg.

1. Approvazione verbale seduta del 13.06.2018pag
2. Interrogazioni ed interpellanzepag.25
3. **Provvedimenti finanziari** :pag.27

errore, insomma ci sono varie, diciamo cose, che secondo me vanno verificate e varie incompatibilità, possibili incompatibilità che chiedo al segretario generale di verificare. Grazie.

Presidente FERRARA

Grazie, dichiarazioni di voto Cammarota.

Consigliere CAMMAROTA

Si grazie e dunque sui, per quanto riguarda i primi due punti, la lettera B, io esprimo voto contrario per, anche per una coerenza di ragionamento politico, sul piano delle alienazioni prendo atto con soddisfazione del recepimento della mia indicazione, che mi soddisfa sia per il ruolo, per come l'ho sempre interpretato di stare dalla parte della gente e non nella partigianeria dei gruppi politici contrapposti e sia perchè, me lo si faccia dire, per la mia funzione di avvocato è un contributo dato sulla base della mia qualità professionale. Quindi sul punto C io voterò a favore.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Cammarota, la parola al consigliere Santoro Dante.

Consigliere SANTORO D.

No, solo per esprimere vicinanza a chi sta vivendo un psicodramma dopo il mio intervento, penso di aver detto soltanto cose che si vedono ogni giorno a Salerno, quindi vi ripeto, solidarietà per chi sta vivendo un psicodramma solo per aver sentito quello che ogni cittadino vede, è perché io ho sintetizzato quello che era scritto sopra la documentazione dei revisori dei conti. Ovviamente ribadisco la mia contrarietà ad ogni punto di questo provvedimento finanziario.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Santoro. La dichiarazione di voto il consigliere Zitarosa.

Consigliere ZITAROSA

- ...microfono chiuso... cioè la mia dichiarazione di voto, qualcuno dice che io sono amico della maggioranza. Attenzione, il sindaco ha detto una cosa importante, onestà intellettuale, che significa onestà intellettuale. Se un avversario o politico o nello sport è più forte in questo momento o fa

ultimamente sono stato in Friuli, vogliono venire a Salerno, gli alberghi sono pieni, attenzione, questo è un fatto di onestà intellettuale. E' normale che in questo periodo tutte le amministrazioni, tutte le famiglie, attenzione, tutte le famiglie stanno in crisi, scusami, scusami, Russomando, questo io penso, può darsi che sbaglio, questo è il mio pensiero, può darsi che io sbaglio, sto sbagliando in questo momento, però attenzione, io sono un uomo di destra, sono un uomo di destra e resterò un uomo di destra, però se in questo momento, allora ultimamente il Crescent e abbiamo votato a favore del Crescent, guai se la Magistratura o per un fatto tecnico o del TAR si bloccava il Crescent, noi avevamo un mostro che restava lì per trent'anni, per la burocrazia, per quarant'anni, dove andavano veramente di nuovo i topi, i ratti, le prostitute, quindi è chiaro che è un momento difficile. Allora il mio voto quindi è un voto politico quindi A e B io voterò no, C io voterò sì, quindi se si cambiano le cose, Presidente se si fanno le votazioni quindi questo è il mio voto.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Zitarosa, dichiarazione di voto Ciro Russomando.

Consigliere RUSSOMANDO

No, devo dire che le vostre tesi mi sono sembrate intrise di supponenza e di arroganza. La situazione della città è quella che è, una città assolutamente sporca, una situazione di estrema, di estrema crisi devo dire, cioè voi non risolvete i problemi, sbandierate i vostri meriti, nascondete o tantissimi demeriti, devo dire qualche volta il vostro atteggiamento è anche sprezzante, io come sempre dico, rispetto moltissimo le persone da un punto di vista umano e mi sforzo sempre di non proferire espressioni offensive, però devo dire e lo dico dopo due anni di bilancio, ecco, di questa esperienza, siete assolutamente deludenti e spero che la città vi punisca nel momento in cui ci sarà la competizione elettorale, spero possa esulare la vostra definitiva sconfitta.

Presidente FERRARA

Grazie consigliere Russomando. Passiamo alla votazione per alzata di mano, i voti favorevoli, parliamo della lettera A, approvazione bilancio consolidato, deliberazione di giunta comunale n. 334 del 10.10.2018, voti favorevoli? Per alzata di mano, se contiamo. Allora 24 voti favorevoli, va bene, gli astenuti? I contrari? 6, quindi.

SEGRETARIA

24 voti favorevoli, 1 astenuto e 6 contrari.

Presidente FERRARA

24 favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto.

